



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione nota della Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Tecnico e l’Antincendio Boschivo del 22 settembre 2023. – Attuazione circolare EM 1/2020 programmazione delle esercitazioni nazionali e regionali di Colonna Mobile – Anno 2023 – Indicazione operative.

Lazio, marche, Abruzzo, Umbria, periodo dal 25 al 29 settembre 2023.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota della Direzione Centrale per l’Emergenza, il Soccorso Tecnico e l’Antincendio Boschivo del 22 settembre 2023, concernente l’oggetto.

IL CAPO UFFICIO

R.Castrucci

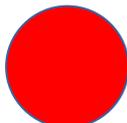


PRIMA COMUNICAZIONE BOTTONE
ROSSO

Mod. 1

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE



DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI VF
COMANDI VF
DIREZIONI CENTRALI
SOCAV
P.C. UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – **Prima comunicazione** – CODEM ...

In considerazione dell'evento sismico verificatosi in località (Provincia e Regione) alle ore sono allertati per mobilitazione immediata tutti i Comandi e le Direzioni Regionali dei vigili del fuoco del Corpo Nazionale, come di seguito descritto in dettaglio.

Sono altresì allertati gli uffici e le strutture centrali per assicurare l'immediato supporto alle operazioni, mediante il continuo presidio delle attività funzionali alle esigenze di soccorso, con particolare riferimento ai settori logistici, tecnologici e informatici.

Il CON ha attivato la Sala Crisi. Sono convocati i responsabili delle funzioni previste.

Ciò premesso, sulla base dei piani previsionali nazionali di mobilitazione immediata di questa Direzione Centrale, tenuto conto dell'impatto previsto secondo le informazioni al momento disponibili, le Direzioni Regionali disporranno l'invio immediato dei moduli indicati negli allegati 1-1 e 1-2.

I suddetti moduli dovranno essere indirizzati verso il Comando di

La SOCAV, alla ricezione della presente richiesta del CON attiverà tutti i moduli MO.AER indicati negli allegati 1-1 e 1-2.

La Direzione Regionale che ha subito l'evento assicurerà l'attivazione immediata delle risorse pianificate dei Comandi dipendenti nonché dei Centri di Raccolta e Smistamento delle risorse convogliate in area operativa, in modo da indirizzare le stesse verso i siti di soccorso. L'ubicazione dei Centri di Raccolta e Smistamento sarà comunicata via radio al CON e ai mezzi in avvicinamento.

All'ingresso della regione colpita, salvo diverse successive indicazioni, tutti i mezzi mobilitati dovranno assicurare costante contatto radio sul canale regionale della Direzione Regionale Tale canale radio è interconnesso con il Centro Operativo Nazionale.

Qualora i Comandi, individuati in funzione dei servizi operativi di colonna mobile inseriti in SO115, non potessero assicurare la tempestiva risposta per esigenze contingenti, le stesse Direzioni Regionali disporranno l'invio immediato di ulteriori moduli di analoga tipologia, se disponibili.

Si prega di assicurare a vista la conferma della disposizione di invio e di comunicare eventuali criticità.

I Comandi vorranno assicurare la tempestiva comunicazione di avvenuta partenza alla Direzione Regionale di rispettiva competenza. Le Direzioni Regionali di supporto comunicheranno al CON e alla Direzione Regionale colpita l'avvenuta attivazione dei dispositivi.

Seguirà, secondo le procedure vigenti, il messaggio di mobilitazione mediante SUPREME.

Seguiranno ulteriori comunicazioni di aggiornamento, sulla base delle informazioni disponibili.

Si allegano le tabelle di attivazione delle risorse (allegato 1-1 e 1-2) da trasmettere anche in formato xls e l'elenco canali radio regionali (allegato 2), come indicati in allegato alla Circolare 1/2020.

D'ORDINE DEL
CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(.....)

IL FUNZIONARIO DI GUARDIA

.....

Firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATO 1-1 (da mandare ANCHE con foglio formato xls)

CODEM:TRLA2RM14072021		14/07/21 11:31:06																	
codic	Comando	Distansa K	Distansa Ore	IA.MT	IA.MT	IC.AS	IC.IC.S.G	IC.IC.S.P	IC.PC	IO.AE	IO.CI	IO.PEC	IO.SA	IO.SOL	IO.USAR	IS.DOB	IST.AS		
RM	ROMA	0	0						1										
IO	Lazio	0	0							1									
FR	FROSINONE	83,92	1,15							1									
RI	RIETI	81,55	1,28							1									
TR	TERNI	106,57	1,41							1									
AQ	L'AQUILA	118,16	1,42	1	1					1			1	1			1		
20	Abruzzo	118,16	1,42					1	1										
VT	VITERBO	80	1,42							1							1		
LT	LATINA	73,03	1,43							1							1		
TE	TERAMO	173,28	1,83							1							1		
CH	CHIETI	193,8	2,15							1							1		
PG	PERUGIA	176,38	2,18							1							1		
IS	ISERNA	180,03	2,19							1							1		
CE	CASERTA	201,83	2,19														1		
NA	NAPOLI	222,77	2,42							1							1		
GR	GROSSETO	180,3	2,42							1				1	1		1		
AP	ASCOLI PICENO	212,37	2,53							1							1		
AR	AREZZO	219,09	2,53							1	1						1		
SI	SIENA	230,81	2,54							1							1		
AV	AVELLINO	250,08	2,74							1							1		
FM	FERMO	250,28	2,73							1							1		
BN	BENEVENTO	233,53	2,85														1		
SA	SALERNO	263,83	2,88												1	2			
CB	CAMPOBASSO	231,63	2,95														1		
MC	MACERATA	233,13	2,98														1		
FI	FIRENZE																1		
OT	Toscana																1		
AN	ANCONA																1		
PO	PRATO																1		
PT	PISTOIA																1		
LI	LIVORNO																1		
LU	LUCCA																1		
PZ	POTENZA																1		
PI	PISA																1		
PS	PESCARA																1		
FG	FROSINONE																1		
FO	FERRARA																1		
BO	BOLZANO																1		
06	Emilia																1		
BO	BOLZANO																1		
MS	MANTOVA																1		
RN	RIMINI																1		
RA	RAVENNA																1		
MO	MODENA																1		
BT	BARI																1		
FE	FERRARA																1		
SP	LA SPEZIA	425,34	4,54			1											1		
RE	REGGIO EMILIA	435,1	4,63														1		
IS	Puglia	458,18	4,83								1						1		
BA	BARI	458,18	4,83								1						1		
RO	ROVIGO	458,26	4,9														1		
PR	PARMA	465,23	4,93														1		
MN	MANTOVA	470,14	5														1		
MT	MATERA	460,35	5,2														1		
VR	VERONA	503,3	5,25			1											1		
CS	COSENZA	519,78	5,28														1		
PD	PADOVA	498,25	5,31														1		
PC	PIACENZA	515,12	5,38														1		
GE	GENOVA	514,38	5,43														1		
CR	CREMONA	523,41	5,44														1		
VI	VICENZA	530,5	5,62														1		
LO	LODI	551,92	5,67														1		
VE	VENEZIA	534,08	5,73														1		
BS	BRESCIA	563,41	5,83														1		
TA	TARANTO	547,66	5,87														1		
TV	TREVISO	548,35	5,87														1		
SV	SAVONA	553,1	5,88			1											1		
BR	BRINDISI	566,06	6,02														1		
MI	MILANO	582,3	6,18														1		
AL	ALESSANDRIA	590,93	6,21														1		
BG	BERGAMO	604,31	6,23			1											1		
CZ	CATANZARO	613,68	6,31														1		
VV	VIBO VALENTIA	614,76	6,34														1		
PN	PORDENONE	603,74	6,36														1		
LE	LECCE	606,45	6,46														1		
BL	BELLUNO	622,43	6,54				1										1		
CO	COMO	627,23	6,54														1		
IM	IMPERIA	622,34	6,57			1											1		
VC	VERCELLI	640,12	6,7														1		
UD	UDINE	642,82	6,73														1		
VB	VERBANO-CUSIO	680,48	7,16														1		
01	Piemonte	692,19	7,25														1		
TO	TORINO	692,19	7,25														1		
TS	TRIESTE	686,32	7,33														1		
SO	SONDRIO	705,88	7,54														1		
NU	NUORO	434,73	16,88														1		
SS	SASSARI	435,21	17,14			1											1		
OR	ORISTANO	517,38	17,82														1		
CA	CAGLIARI	608,24	18,88			1											1		
				6	5	2	1	1	16	6	6	23	5	80	2	3	8		

Esempio di
tabella di
mobilitazione

ALLEGATO 1-2 (da mandare ANCHE con foglio formato xls)

Cod Sede	Direzione	Distanza KM	Pers.Tot	Perc.Imp	Personale Disponib	Personale Impegna	MA.MT	MA.MTM	MC.ASS	MC.IC.S.O	MC.IC.S.PI	MC.PCA	MO.AEF	MO.CIN	MO.RECS	MO.SA	MO.SOC	MO.USAR	MS.COEM	MS.TAS	
10	Lazio	63,35	346	1	346	108	0	0	1	0	0	5	1	0	3	1	6	1	0	3	
20	Abruzzo	120,35	153	0,5									0	0	3	1	3	0	0	3	
12	Umbria	162,89	84	0,5									0	1	1	0	2	0	0	1	
21	Molise	165,87	48	0,5									0	0	0	0	2	0	0	0	
13	Campania	184,34	365	0,5									0	1	1	0	5	0	0	0	
09	Marche	199,57	166	0,5									0	0	2	0	5	0	0	0	
07	Toscana	280,74	372	0,5									1	0	1	3	10	0	3	1	
15	Puglia	283,51	250	0,5									2	0	1	0	7	0	0	0	
19	Basilicata	295,51	86	0,5									0	1	1	0	2	0	0	0	
06	Emilia Romagna	377,71	318	0,5									1	0	0	0	10	0	0	0	
16	Calabria	378,43	203	0,3									0	0	0	0	3	0	0	0	
17	Sardegna	407,89	192	0,3									1	1	3	0	0	0	0	0	
03	Liguria	445,55	174	0,5									0	0	0	0	5	0	0	0	
04	Veneto	482,65	320	0,5									0	0	6	0	7	0	0	0	
05	Friuli Venezia G	509,20	128	0,5									0	0	2	0	2	0	0	0	
02	Lombardia	535,15	411	0,3	123	99	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0	9	1	0	0	
01	Piemonte	606,34	256	0,3	77	26	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	2	0	0	0	
			3872			1896	1031	6	5	2	1	1	16	6	6	29	5	80	2	3	8

Esempio di
tabella di
mobilitazione

ALLEGATO 2

Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali
Comunicazione Tecnologica

Canali radio di ridiffusione VHF/UHF in esercizio presso il CNVVF

REGIONE PROVINCIA	CH VHF	NOTE	CH PUMA	NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	NOTE	CH PUMA	NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	NOTE	CH PUMA	NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	NOTE	CH PUMA	NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	NOTE	CH PUMA	NOTE	
PIEMONTE	80				Trento	42				TOSCANA	50				MOLISE	6				SICILIA	28				
Alessandria	22				Trento Volontari	70				Arezzo	88				Campobasso	30				Agrigento	2				
Asti	16				Bolzano	4				Firenze	112				Isernia	28				Caltanissetta	10				
Bella	52		18							Firenze città	108		18							Catania	6				
Cuneo	86				FRIULI	36				Grosseto	102				CAMPANIA	60				Catania città					
Novara	88				Gorizia	50				Livorno	78				Avellino	66				Enna	20				
Torino	56				Perdennone	76				Lucca	58				Benevento	62		30		Messina	32				
Torino cit	72		16		Trieste	80				Massa C.	96				Caserta	70				Palermo	114				
Torino ValSusa	60				Udine	116				Pisa	82				Napoli	80				Palermo città	110				
Vercelli	38									Pistoia	80				Napoli città	26		4		Ragusa	16				
Verbania	66									Prato	114				Salerno	76				Siracusa	48				
										Siena	70				Salerno città	84		16		Trapani	36				
AOSTA	50		6	Dur	LIGURIA	46				UMBRIA	40				PUGLIA	54				CANALI SPECIALI					
Reg AO Prot. Civ	46				Genova città@900	54				Perugia	34				Bari	72				CRUN	100		Canale radio Nazionale		
Autos. Val Susa	82				Genova	76				Terni	12				Barletta	110				PRT	120		Posti radio trasportabili		
M.Bianco	54		24		Imperia	84				LAZIO	20				Brindisi	82									
S. Bernardo			24		La Spezia	68				Frosinone	38				Foggia	104									
					Savona	92				Latina	58				Lecce	94									
										Rieti	68				Taranto	108									
LOMBARDIA	14				EMILIA ROM.	28				Roma città	48				BASILICATA	78									
Bergamo	54				Bologna	32				Roma prov.	44				Matera	112		16							
Brescia	12				Bologna città	78		22		Roma Metro A	44				Potenza	116									
Como	94				Ferrara	90				Roma Metro C			24												
Cremona	8				Forlì-Cesena	38				Viterbo	72		12												
Lecco	110				Modena	18				S.C.A.			12												
Lodi	64				Parma	6				Interc Nord	86	Ter/SMic			CALABRIA	42									
Mantova	20				Piacenza	24				Interc. Cen-N	88	Cav2/Am			Catanzaro	4									
Milano	26				Ravenna	86				Interc. Nord-Ov	90	Ca1/Ar/SM			Cosenza	22									
Milano cit	44		20	Dur	Reggio E.	10				Interc. Est	92	Mid/Mai			Crotone	12									
Monza	74				Rimini	60				Interc. Ovest	94	Cav2/Ar/Li			Reggio Cal.	40									
Parva	30									Interc. Sud	96	Cam Cat			Vibo Valentia	46									
Sondrio	46				MARCHE	8				ABRUZZO	4														
Varese	36				Ancona	14				Chieti	52														
					Ascoli Piceno	26				L'Aquila	64														
VENETO	84				Fermo	74				Pescara	18														
Belluno	102				Macerata	2				Teramo	56														
Padova	72				Pesaro	62																			
Rovigo	106																								
Treviso	92																								
Venezia	40																								
Venezia città	66		10																						
Verona	48																								
Vicenza	16																								



PRIMA SEGNALAZIONE EMERGENZA
COMANDO

Mod. 2a

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo

DIREZIONE REGIONALE VF

P.C. CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Oggetto: Segnalazione emergenza presso
Stato di allertamento "S2" e attivazione della sala crisi provinciale. CODEM

Si comunica che a partire dalle ore di data odierna, questo Comando è fortemente impegnato per emergenza dovuta a La stessa sta interessando, in particolare, il/i Comune/i di Molteplici sono le richieste di soccorso che, al momento, risultano in numero pari a Complessivamente sono stati effettuatiinterventi, di cui sono in corso.

In particolare, (*descrizione sintetica degli eventi salienti che caratterizzano l'emergenza e la gestione dei soccorsi*)

In relazione a quanto sopra descritto, ai sensi della Circolare 1/2020, si è provveduto ad attivare la Sala Crisi Provinciale, con stato di allertamento S2 e a richiamare il personale libero dal servizio.

Anche se lo scenario complessivo è ancora in fase di definizione, attualmente il Comando sta operando nei Comuni di per soccorsi e salvataggi con unità di personale e mezzi.

Risulta essere stato attivato presso il Comune di l'AF/UCL VF per funzione di PCA con recapito tel..... ed email alle dipendenze del DTS

In considerazione di quanto indicato si richiede l'autorizzazione al raddoppio del turno del Comando e l'intervento della colonna mobile regionale per attività SAR e ASSESSMENT mediante moduli di soccorso e di ricognizione aerea del territorio con elisoccorritori, nonché di

Le squadre mobilitate saranno smistate direttamente dalla sala operativa mediante il canale radio provinciale che sarà utilizzato per la gestione di tutte le comunicazioni operative di soccorso.

Sono stati attivati dalla Prefettura il CCS e dai Comuni i COC di con la richiesta di partecipazione di personale referente VF.

Le funzioni ICS della Sala Crisi Provinciale sono state attribuite.:

- Comando a	Tel....	Email
- Operativa a	Tel....	Email
- Pianificazione a	Tel	Email
- Logistica a	Tel.	Email
- Amministrativa-Contabile a	Tel. ...	Email

Per le funzioni non ancora attribuite seguirà apposita comunicazione.

Le comunicazioni radio sono regolari e su canale provinciale

Le comunicazioni telefoniche e dati al momento non hanno subito interruzioni.

Le formali procedure di richiesta delle suddette risorse sono in corso di formalizzazione mediante applicativo SUPREME e saranno perfezionate nei tempi tecnici strettamente necessari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO

(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



RISCONTRO DIREZIONE REGIONALE
POTENZIAMENTO TURNO DI SERVIZIO
COMANDO COLPITO

Mod. 2b

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo

DIREZIONE REGIONALE VF

P.C. CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Oggetto: Emergenza Mobilitazione operativa provinciale. Potenziamento del turno di servizio. Attivazione PCA. CODEM

Facendo seguito alla comunicazione n. del sulla base dello scenario in atto e della necessità di garantire una adeguata risposta operativa immediata, è stato disposto il richiamo di personale libero dal servizio e potenziamento fino al raddoppio del turno di servizio a decorrere dalle ore per le sedi provinciali di

Attualmente il Comando sta intervenendo nei comuni di per soccorsi e salvataggi a seguito di con unità di personale e mezzi.

Lo scenario di intervento è in fase di definizione.

Il PCA AF/UCL di questo Comando, VF è stato attivato per assicurare il coordinamento delle operazioni nel comune di in via (coordinate) tel..... alle dipendenze del DTS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Le risorse della CMR che stanno affluendo presso questo Comando dovranno operare su canale radio per ricevere indicazioni dalla sala operativa sui siti da raggiungere per l'esecuzione degli interventi o per le indicazioni sui Centri di Raccolta e Smistamento Risorse.

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



RISCONTRO COMANDI ALLA PRIMA
COMUNICAZIONE BOTTONE ROSSO

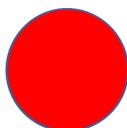
Mod. 3a

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo

DIREZIONE REGIONALE VF (*di competenza*)



Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – Prima comunicazione – CODEM ... -
Riscontro.

Facendo seguito alla comunicazione n. del si comunica che è stata data la
disposizione di invio ai seguenti moduli:

1.
2.
3.

Per gli stessi sarà comunicato l'orario di effettiva partenza mediante SUPREME.

In considerazione di(*motivazione di eventi contingenti*), non è possibile assicurare con
tempestività la disposizione di invio dei seguenti moduli:

1.
2.

Gli stessi potranno essere mobilitati entro le ore, venendo meno le motivazioni di
impedimento.

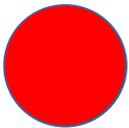
PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo



CENTRO OPERATIVO NAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE VF (*colpita*)

Oggetto:

Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – Prima comunicazione – CODEM ... -
Riscontro.

Facendo seguito alla comunicazione n. del si comunica che è stata data la disposizione di invio ai seguenti moduli:

COMANDO	MODULO ALLERTATO DAL CON	CONFERMA AVVENUTA ATTIVAZIONE PER MOBILITAZIONE

Per gli stessi sarà comunicato l'orario di effettiva partenza mediante SUPREME.

In considerazione di (*motivazione di eventi contingenti*), non è possibile assicurare con tempestività la disposizione di invio dei seguenti moduli:

COMANDO	MODULO ALLERTATO DAL CON	MOTIVAZIONE INDISPONIBILITÀ	LA DISPONIBILITÀ ALL'INVIO SARÀ A DECORRERE DALLE ORE DEL



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

--	--	--	--

PER IL DIRETTORE REGIONALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo

COMANDO VF DI ... (*Comando colpito*).

COMANDI VF DI (*Comandi della Regione*)

P.C. CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

SOCAV

Oggetto: Comando di Segnalazione emergenza presso
Attivazione Piano regionale di Colonna Mobile. Stato di allertamento "S2". CODEM

Si comunica che a partire dalle ore di data odierna, il Comando di ha trasmesso la comunicazione allegata (*nota di segnalazione emergenza comando*)

In relazione a quanto sopra descritto, ai sensi della Circolare 1/2020, è stata attivata la Sala Crisi Regionale, con stato di allertamento S2. È autorizzato il richiamo del personale libero dal servizio per la sostituzione del personale mobilitato e il raddoppio del turno di servizio per le sedi del Comando colpito direttamente impegnate nella gestione dell'emergenza.

In attuazione del piano regionale di colonna mobile, si dispone l'invio immediato di:

-

-

Altresì si dispone la ricognizione aerea da parte del RV di con elisoccorritori.

Le squadre mobilitate saranno smistate direttamente dalla sala operativa del Comando colpito mediante il canale radio provinciale che sarà utilizzato per la gestione di tutte le comunicazioni operative di soccorso. Il coordinamento generale sarà effettuato mediante il canale radio regionale

Le funzioni ICS della Sala Crisi Regionale sono state attribuite:

- Comando	Referente	Tel....	Email
- Operativa	Responsabile	Tel....	Email
- Pianificazione	Responsabile	Tel....	Email
- Logistica	Responsabile	Tel....	Email
- Amministrativa-Contabile	Responsabile	Tel....	Email

Per le funzioni non ancora attribuite seguirà apposita comunicazione.

Le comunicazioni radio, telefoniche e dati al momento non hanno subito interruzioni.

Le formali procedure di richiesta delle suddette risorse sono in corso di formalizzazione mediante applicativo SUPREME e saranno perfezionate nei tempi tecnici strettamente necessari.

IL DIRETTORE REGIONALE

(.....)

(firma digitale ai sensi di legge)



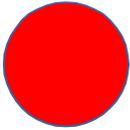
SECONDA COMUNICAZIONE
BOTTONE ROSSO

Mod. 5a

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Roma, data del protocollo



DIREZIONI REGIONALI VF
COMANDI VF
DIREZIONI CENTRALI
SOCAV
P.C. UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – **Seconda comunicazione** – CODEM ...

Facendo seguito alla prima comunicazione di allertamento e mobilitazione immediata per sisma verificatosi in località (Provincia e Regione) alle ore, si comunica di seguito l'elenco dei centri che, sulla base dei modelli previsionali disponibili, risulterebbero aver avuto un risentimento sismico sugli edifici con un grado MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg) superiore a 7 (Scossa molto forte, con possibili cadute di fumaioli e lesioni negli edifici), con l'indicazione della popolazione residente.

Nr. riga	Provincia	Comune	Popolazione residente

Risultano altresì le seguenti ulteriori informazioni

Si conferma che sono stati attivati n. reparti volo che stanno mobilitando i MO.AER per le prime attività di ricognizione, ricerca e soccorso.

La Direzione Regionale colpita assumerà il coordinamento delle risorse inviate in collegamento con il Centro Operativo Nazionale che, a tal fine, si avvarrà della SOCAV.

Fatte salve diverse indicazioni della Direzione Regionale colpita, gli elicotteri saranno assegnati nelle zone specificate, come esemplificato nella figura dell'allegato 1.

Per la ricognizione sarà utilizzata l'APP "Assessment aereo" che consentirà di visualizzare le risultanze direttamente sull'ASSET che ciascuna delle Sale Crisi impegnate dovrà tempestivamente attivare per la gestione delle informazioni geolocalizzate.

La Direzione Regionale colpita comunicherà le proprie risorse mobilitate e i centri raggiunti con le principali notizie atte a consentire il miglior coordinamento dei soccorsi.

In considerazione della suddetta situazione, le risorse attivate con la "prima comunicazione CODEM" sono indirizzate secondo quanto indicato in allegato 2.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Le Direzioni Regionali vorranno assicurare il recepimento di quanto indicato, dandone tempestiva comunicazione al CON e alla Direzione Regionale colpita.

Seguiranno ulteriori comunicazioni di aggiornamento, sulla base delle informazioni disponibili.

D'ORDINE DEL
CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(.....)

IL FUNZIONARIO DI GUARDIA

.....

Firmato digitalmente ai sensi di legge



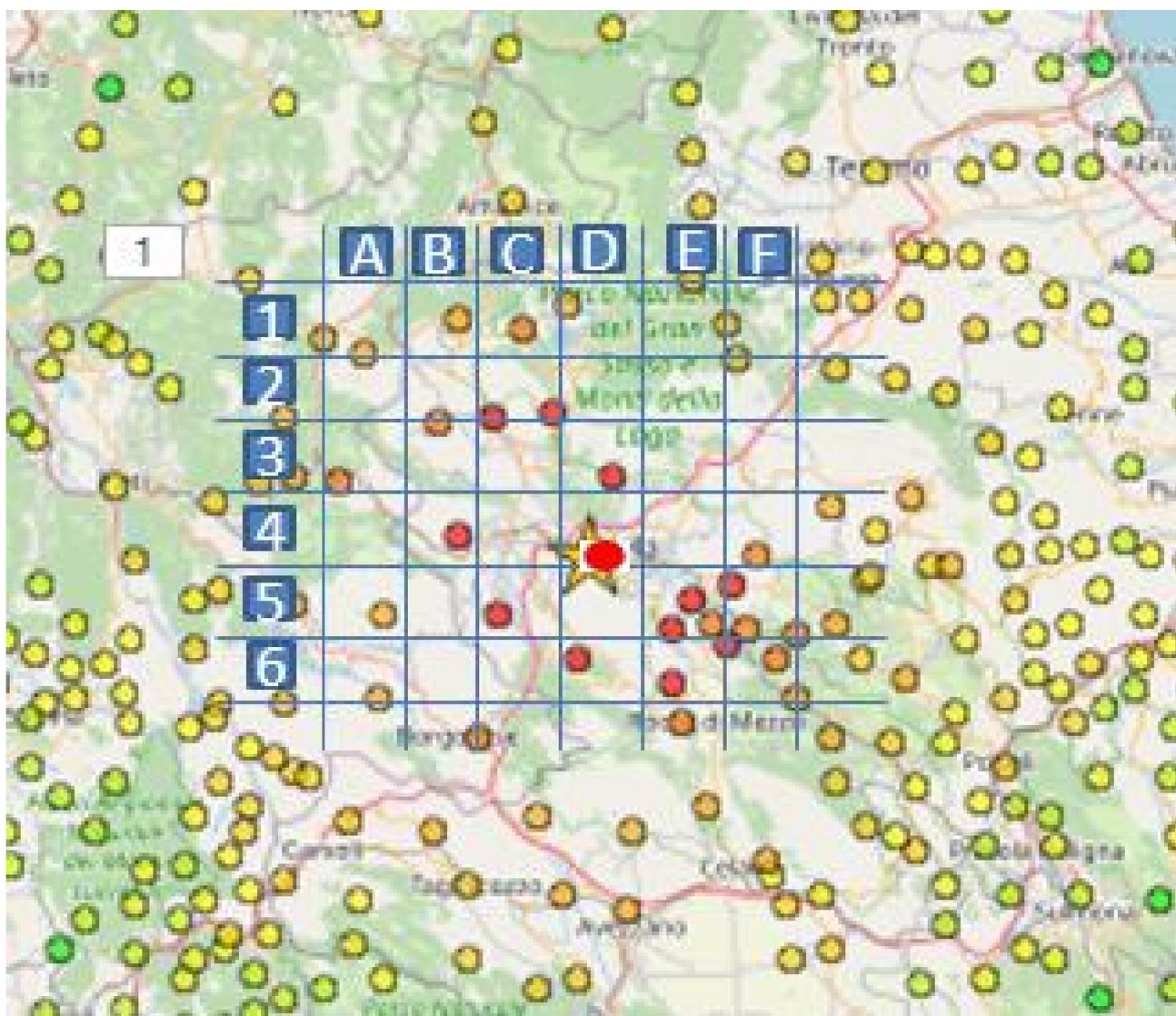
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

ALLEGATO 1

SUDDIVISIONE DELLE AREE DI RICOGNIZIONE ASSEGNATE AI REPARTI VOLO

(LO SFONDO CARTOGRAFICO È SOLO DI ESEMPIO PER UN IMPIEGO IPOTIZZATO DI 4 ASSETTI AEREI)





ISTITUZIONE ICS
SALA CRISI CON

Mod. 5b

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Roma, data del protocolloMod

DIREZIONI REGIONALI

COMANDI VF

Oggetto: Organizzazione Sala Crisi del Centro Operativo Nazionale. Evento presso
CODEM

In considerazione dell'emergenza di cui all'oggetto, sono attivate le seguenti funzioni dell'Incident Command System della Sala Crisi del CON, con i rispettivi responsabili.

- Responsabile della Funzione ComandoTel
- Responsabili della Funzione OperativaTel
- Responsabile della Funzione Operativa Soccorso AereoTel
- Responsabile della Funzione PianificazioneTel
- Responsabile della Funzione LogisticaTel.....
- Responsabile della Funzione Amministrativo-ContabileTel
- Raccordo con DPCTel
- Raccordo con il Capo Dipartimento e il Capo del CorpoTel
- Responsabile COEMTel
- Responsabile del diario di sala (logbook)Tel

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

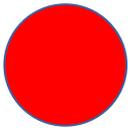
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo



CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

DIREZIONE REGIONALE VF (*colpita*)

Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – **Seconda comunicazione** – CODEM ... -
Riscontro.

Facendo seguito alla nota n. del si assicura ricezione e avvenuta comunicazione ai
Comandi dipendenti.

Con l'occasione si comunica che sono immediatamente disponibili anche i seguenti ulteriori
moduli, anche con assetti alternativi anche rispetto a quelli previsti dalla Circolare 1/2020:

COMANDO	TIPOLOGIA DI MODULO	COMPOSIZIONE DELL'ASSETTO (personale e mezzi)	NUMERO DI MODULI

Si rimane in attesa di ulteriori eventuali disposizioni.

PER IL DIRETTORE REGIONALE
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



PROPOSTA ISTITUZIONE CRA-DOA

Mod. 7

Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

....., data del protocollo

CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

P.C. UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Oggetto: Emergenza nei territori di Richiesta di istituzione del
Comando Regionale di Area Colpita. CODEM

Con riferimento all'emergenza in corso nel territorio di, si richiede la
mobilitazione delle colonne mobili regionali da parte del Centro Operativo Nazionale, nonché
l'istituzione del Comando Regionale di Area Colpita.

Si propone di assegnare le funzioni alla responsabilità dei seguenti dirigenti/funzionari facenti
parte di questa stessa Direzione Regionale:

- Comando, Comandante Regionale di Area Colpita
- Operazioni, Responsabile del Distretto Operativo di Area Colpita
- Logistica, Responsabile generale dei campi base e dei mezzi operativi
- Amministrativo-Contabile, Responsabile per la gestione del personale e dei contratti

Per le funzioni non esplicitate si richiede di voler designare dirigenti/funzionari individuati in ambito
nazionale, in quanto la scrivente Direzione regionale non è in grado di assicurare autonomamente lo
svolgimento delle attività connesse.

Si allega l'indicazione delle aree colpite nell'ambito dei Comandi di competenza di questa Direzione
che svolgeranno le funzioni di Distretto Operativo di Area Colpita.

IL DIRETTORE REGIONALE

(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

ELENCO DEI COMUNI E DELLE LOCALITÀ FACENTI PARTE DELLE AREE DEL
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)
COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)
COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)
COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

SI ALLEGA MAPPA TERRITORIALE DELLE AREE EVIDENZIATE



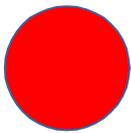
TERZA COMUNICAZIONE BOTTONE
ROSSO

Mod. 8

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Roma, data del protocollo



DIREZIONI REGIONALI VF

COMANDI VF

DIREZIONI CENTRALI

SOCAV

P.C. UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – **Terza comunicazione** – CODEM ...

Facendo seguito alla seconda comunicazione di allertamento e mobilitazione immediata per sisma verificatosi in località (Provincia e Regione) alle ore, si comunica di seguito che il raggiungimento delle aree colpite da parte dei moduli assegnati sarà smistato mediante diversi modi di trasporto secondo le seguenti indicazioni.

- 1) Smistamento mediante mezzi aerei

Le risorse operative

Nr. riga	Risorse attivate	Direzione Regionale di destinazione

Saranno imbarcate mediante:

Tipologia di aeromobile (identificativo, tipologia ed esercente).....

Si specifica che:

Numero di mezzi imbarcabili (lunghezza totale, larghezza massima, altezza massima, peso complessivo)

Numero di unità personale imbarcabile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Peso massimo e dimensioni di carico esterno al mezzo (es. casse aviotrasportabili, borse dpi, ecc.)

.....

In funzione di tali parametri, i seguenti mezzi e personale dei moduli mobilitati saranno veicolati presso il punto di imbarco di con orario di imbarco previsto entro le ore

La rimanente parte del modulo (personale e/o mezzi) si dirigerà presso per essere trasportato mediante

2) Smistamento mediante mezzi navali

Le risorse operative

Nr. riga	Risorse attivate	Direzione Regionale di destinazione

Saranno imbarcate mediante:

Tipologia di nave (identificativo, tipologia ed esercente).....

Si specifica che:

Numero di mezzi imbarcabili (lunghezza totale, larghezza massima, altezza massima, peso complessivo)

Numero di unità personale imbarcabile

Peso massimo e dimensioni di carico esterno al mezzo (es. casse aviotrasportabili, borse dpi, ecc.)

.....

In funzione di tali parametri, i seguenti mezzi e personale dei moduli mobilitati saranno veicolati presso il punto di imbarco di con orario di imbarco previsto entro le ore

La rimanente parte del modulo (personale e/o mezzi) si dirigerà presso per essere trasportato mediante

3) Smistamento mediante mezzi ferroviari

Le risorse operative



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

Nr. riga	Risorse attivate	Direzione Regionale di destinazione

Saranno imbarcate mediante:
Tipologia di treno (identificativo, tipologia ed esercente).....

Si specifica che:
Numero di mezzi imbarcabili (lunghezza totale, larghezza massima, altezza massima, peso complessivo)
Numero di unità personale imbarcabile
Peso massimo e dimensioni di carico esterno al mezzo (es. casse aviotrasportabili, borse dpi, ecc.)

In funzione di tali parametri, i seguenti mezzi e personale dei moduli mobilitati saranno veicolati presso il punto di imbarco di con orario di imbarco previsto entro le ore

La rimanente parte del modulo (personale e/o mezzi) si dirigerà presso per essere trasportato mediante

Le Direzioni Regionali vorranno assicurare il recepimento di quanto indicato, dandone tempestiva comunicazione al CON e alla Direzione Regionale colpita.

Seguiranno ulteriori comunicazioni di aggiornamento, sulla base delle informazioni disponibili.

D'ORDINE DEL
CAPO DEL CORPONAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(.....)

IL FUNZIONARIO DI GUARDIA

.....

Firmato digitalmente ai sensi di legge



DECRETO ISTITUZIONE
CRA E DOA

Mod. 9

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e in particolare l'articolo 24.

Visto il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice di Protezione Civile”.

Vista la Legge 8 dicembre 1970, n. 996 “Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile” e in particolare l'articolo 8, comma 4.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2012, n. 159 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco” e in particolare l'articolo 3 comma 3 lettera c).

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64 “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Vista la Circolare EM n. 1/2020 del 28 febbraio 2020 e in particolare il punto 3.2.2 dell'Allegato.

Considerato che, a seguito degli eventi calamitosi che a partire dal giorno hanno interessato i territori di a seguito dei quali è stata disposta la mobilitazione nazionale delle colonne mobili regionali dei vigili del fuoco.

Considerato che è necessario assicurare la gestione dei servizi di soccorso e di protezione civile sulla base delle disposizioni e delle pianificazioni vigenti che, più in particolare, prevedono l'istituzione di Comandi Regionali di Area Colpita e di Distretti Operativi di Area Colpita rispettivamente per le aree regionali e provinciali interessate da calamità.

DECRETA

È istituito il Comando Regionale di Area Colpita di, con a capo il Direttore Regionale di, che, si avvarrà di un sistema organizzativo come previsto dalla Circolare 1/2020 per le cui funzioni sono designati i seguenti responsabili:

Comando, Comandante Regionale di Area Colpita

Operazioni, Responsabile del Distretto Operativo di Area Colpita

Logistica, Responsabile generale dei campi base e dei mezzi operativi

Amministrativo-Contabile, Responsabile per la gestione del personale e dei contratti

Le funzioni di staff del sistema ICS saranno assicurate mediante specifici incarichi del Comandante Regionale di Area Colpita, sulla base di quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020.

Il Comandante Regionale di Area Colpita, ai fini della gestione dell'emergenza, si relazionerà direttamente con il Direttore Centrale per l'Emergenza, incaricato di collaborare direttamente con lo scrivente per il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

coordinamento nazionale del dispositivo mobilitato e delle attività da porre in essere anche finalizzate al sistema di protezione civile.

Il territorio del Comando Regionale di Area Colpita comprende i Comuni o le località specificate in allegato, individuate come aree in cui sono in corso o è necessario assicurare l'impiego coordinato del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile.

Le funzioni di vicario del Comandante Regionale di Area Colpita sono affidate a

I sostituti dei responsabili delle altre funzioni sono individuati dal Comandante Regionale di Area Colpita.

Roma, li

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ELENCO DEI COMUNI E DELLE LOCALITÀ FACENTI PARTE DELLE AREE DEL
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)

COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)

COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI)

COMUNI INTERESSATI:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

SI ALLEGA MAPPA TERRITORIALE DELLE AREE EVIDENZIATE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- Responsabili delle Funzioni Operative per ciascun DOAVF, *individuati nelle figure dei Comandanti VF competenti per territorio;*
- Responsabile della Funzione Pianificazione, *da individuarsi preferibilmente nella figura del Dirigente addetto al Soccorso Pubblico e alle Colonne Mobili della Direzione Regionale VF colpita o altro Dirigente presente in Regione;*
- Responsabile della Funzione Logistica, *individuato in ambito regionale, ovvero altro Dirigente individuato dal Capo del C.N.VV.F., sentito il Comandante del CRAVF medesimo;*
- Responsabile della Funzione Amministrativo-Contabile, *individuato in una figura dei ruoli logistici gestionali della Direzione Regionale colpita.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

....., data del protocollo

CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

P.C. DIREZIONI REGIONALI

COMANDI VF DELLA DIREZIONE REGIONALE

Oggetto: Disposizione costituzione del sistema organizzativo per la gestione dell'emergenza nei territori di da parte del Comando Regionale di Area Colpita di CODEM

Visto il Decreto del Capo del CNVF n. del è istituito il Comando Regionale di Area Colpita (CRAVF) di e sono attivate le seguenti funzioni dell'Incident Command System.

- Responsabili delle Funzioni Operative (per ciascun DOAVF)
- Responsabile della Funzione Pianificazione
- Responsabile della Funzione Logistica
- Responsabile della Funzione Amministrativo-Contabile

Con successivi e distinti provvedimenti saranno incaricati i responsabili delle funzioni di staff.

Il CRAVF di ha sede presso l'indirizzo di con recapito E-mail e telefono

L'area del CRAVF comprende i Comuni distinti per provincia, riportati in allegato, nonché i Distretti Operativi di Area Colpita (DOAVF) indicati in allegato.

Per la gestione delle operazioni sono individuati i seguenti Campi Base (CBVF), per i quali saranno incaricati specifici responsabili alle dipendenze della funzione logistica di questo CRAVF, presso le seguenti aree:

Nr. Progressivo CBVF	Comune	Indirizzo	Capacità logistica posti letto	Capacità preparazione pasti

Per la gestione delle operazioni, alle dipendenze dei DOAVF sono attivati i Posti di Comando Avanzati (PCAVF).

Nr. Progressivo PCA	Sigla modulo PCA	Comune ubicazione PCA	Indirizzo PCA	Comuni e frazioni del territorio di competenza

Si allega la mappa del CRAVF con i DOA e le aree provvisorie dei campi base.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

IL COMANDANTE REGIONALE DI AREA
COLPITA DI
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

ELENCO DEI COMUNI E DELLE LOCALITÀ FACENTI PARTE DELLE AREE DEL
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI (PROVINCIA DI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

ELENCO DEI CAMPI BASE E RELATIVA UBICAZIONE

- 1) – CAPIENZA
- 2) – CAPIENZA
- 3) – CAPIENZA
- 4) – CAPIENZA

SI ALLEGA MAPPA TERRITORIALE DELLE AREE EVIDENZIATE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

- Responsabili delle Funzioni Operative per ciascun DOAVF, *individuati nelle figure dei Comandanti VF competenti per territorio;*
- Responsabile della Funzione Pianificazione, *da individuarsi preferibilmente nella figura del Dirigente addetto al Soccorso Pubblico e alle Colonne Mobili della Direzione Regionale VF colpita o altro Dirigente presente in Regione;*
- Responsabile della Funzione Logistica, *individuato in ambito regionale, ovvero altro Dirigente individuato dal Capo del C.N.VV.F., sentito il Comandante del CRAVF medesimo;*
- Responsabile della Funzione Amministrativo-Contabile, *individuato in una figura dei ruoli logistici gestionali della Direzione Regionale colpita.*



ATTIVAZIONE CRS E
COMUNICAZIONE PERIODICA
ORGANIZZAZIONE GENERALE

Mod. 11

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

....., data del protocollo

CENTRO OPERATIVO NAZIONALE

DISTRETTO OPERATIVO DI AREA
COLPITA DI

SOC AV

CENTRO TLC NAZIONALE

p.c. DIREZIONI REGIONALI VF

COMANDI VF DELLA DIREZIONE
REGIONALE

Oggetto: Gestione dell'emergenza nei territori di Individuazione
dei Centri di Raccolta e Smistamento (CRS) delle risorse. CODEM -
Aggiornamento n. (giorno Ore

In relazione all'esigenza di coordinamento delle risorse mobilitate e che stanno confluendo
verso le aree colpite si comunica quanto segue:

- a. i convogli provenienti da(Nord), all'ingresso del territorio regionale di
....., saranno smistati tramite il CRS di Si raccomanda di
percorrere il seguente itinerario che è comunicato al Centro di Coordinamento
Soccorsi:
.....
- b. i convogli provenienti da(Centro), all'ingresso del territorio regionale
di, saranno smistati tramite il CRS di Si raccomanda di
percorrere il seguente itinerario che è comunicato al Centro di Coordinamento
Soccorsi:
.....
- c. i convogli provenienti da(Sud), all'ingresso del territorio regionale di
....., saranno smistati tramite il CRS di Si raccomanda di
percorrere il seguente itinerario che è comunicato al Centro di Coordinamento
Soccorsi:
.....
- d. i mezzi aerei con le squadre dirette verso i siti epicentrali utilizzeranno quale base
logistica il sito di
- e. i siti al momento individuati per l'installazione dei campi base sono:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO REGIONALE DI AREA COLPITA DI

- i.
- ii.
- iii.
- f. per i comuni colpiti sono allegati le mappe contenenti le zonazioni operative che saranno utilizzate per lo smistamento delle risorse in campo per le attività di soccorso e ricerca e QuickTriage come segue:
 - i. Comune di (allegato 1)
 - ii. Comune di (allegato 2)
 - iii.
- g. i Posti di Comando Avanzato saranno disposti dal DOAVF di in modo da assumere il controllo delle risorse assegnate, utilizzando SO115 per l'assegnazione degli interventi di ricognizione, assessment, soccorso e ricerca;
- h. è stato disposto l'utilizzo dei ponti radio trasportabili con impiego nelle zone di:
 - i.
 - ii.
- i.i canali radio in uso sono:
 - i. DOAVF di CH
 - ii. DOAVF di CH
 - iii. CRAVF di CH

Tutte le informazioni territoriali sono condivise con tutte le strutture VF impegnate mediante il GeoportaleVF mediante l'indirizzo

Seguiranno aggiornamenti successivi.

Tutte le risorse operative assegnate sono prese in carico dai DOAVF per la gestione degli interventi.

IL COMANDANTE REGIONALE DI AREA
COLPITA DI

(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)



COMUNICAZIONE PROPOSTA
ZONE ROSSE

Mod. 12

Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI.....

....., data del protocollo

SINDACO DI.....

P.C. DICOMAC

PREFETTURA DI....

C.R.A. DI...

C.O.N.

Oggetto: Evento calamitoso di Sopralluoghi tecnici speditivi condotti nel Comune di Richiesta di adozione di provvedimenti urgenti, necessari per motivi di tutela della pubblica incolumità.

Si comunica che, a seguito dell'evento calamitoso del giorno, funzionari del CNVF hanno eseguito sopralluoghi in forma speditiva nel Comune di per attività di soccorso tecnico urgente conseguente all'evento calamitoso del, finalizzate alla definizione di misure di protezione e tutela delle persone presenti, nonché per la facilitazione dell'azione dei soccorsi.

In tal senso è stata effettuata una ricognizione speditiva per l'individuazione delle aree maggiormente interessate da danni e verso le quali indirizzare prioritariamente le azioni di soccorso.

La ricognizione, condotta secondo le procedure del CNVF, ha riguardato l'edificio attestato sulle vie di seguito indicate, mediante osservazione esterna dello stesso, rilevando situazioni di criticità strutturale per le quali sono stati codificati giudizi in funzione della gravità dei dissesti considerati.

Ciò premesso, tenuto conto della natura e della gravità della situazione in atto, nonché della necessità di effettuare più accurati controlli da parte di personale tecnico qualificato e responsabile, si ritiene necessario e urgente:

- 1) adottare provvedimenti di interdizione dell'intera area compresa tra le seguenti vie, con conseguente allontanamento cautelativo delle persone presenti all'interno della stessa:
 - Da vian. a via..... n.
 - Da vian. a via..... n.
 - Da vian. a via..... n.



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI.....

- Da vian. a via..... n.
-

L'estensione e la delimitazione della suddetta area potrà essere rimodulata a seguito della riduzione delle criticità strutturali presenti nell'edificio, ovvero dei sopralluoghi tecnici di maggiore dettaglio che verifichino la sussistenza delle ordinarie condizioni di sicurezza.

Si specifica che la suddetta area, per la quale sarebbe opportuno assicurare il controllo dei varchi, sarà da considerarsi come utilizzabile per le sole attività di soccorso ovvero per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza da realizzarsi sotto la guida di responsabili tecnici incaricati ed autorizzati.

- 2) Per l'area da interdire sopra individuata, si richiede, sempre a carattere di urgenza, l'adozione delle seguenti ulteriori misure di tutela:
 - 2A) Le delimitazioni dell'area interdetta sopra definita dovranno consentire il transito di mezzi di soccorso in corrispondenza dei varchi individuati presso:
 - a. Via
 - b. Viale...
 - c. Via...
 - d.
 - 2B) Le aree contigue ai manufatti facenti parte della delimitazione della zona interdetta dovranno essere protette da adeguati transennamenti o misure di protezione alternative tali da non consentire il passaggio o la sosta di persone secondo le seguenti indicazioni:
 - a. Fronte edificio aggettante su via da n. ... fino al n..... (ovvero fino all'angolo di via fino al n.) per una distanza di metri ...
 - b. Fronte edificio aggettante su via da n. ... fino al n..... (ovvero fino all'angolo di via fino al n.) per una distanza di metri ...
 - c.
 - d.
- 3) Quale misura precauzionale, si rende necessario che i manufatti per i quali è stato espresso un giudizio speditivo contraddistinto con i codici:
 - GIALLO
 - ROSSO
 - NERO

individuati nell'elenco allegato A successivamente indicato, dovranno essere interdetti alla frequentazione delle persone nelle more di una più accurata e completa verifica da parte di tecnici qualificati e responsabili da parte dei soggetti preposti o istituzionalmente competenti, ovvero dell'effettuazione dei necessari lavori di ripristino e messa in sicurezza.



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO **DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA DI.....**

- 4) Si richiede infine l'adozione dei seguenti provvedimenti necessari e urgenti conseguenti alle motivazioni indicate al margine di ciascuno stabile, individuato nell'ambito dei sopralluoghi speditivi al di fuori dell'area indicata al punto 1 della presente comunicazione:
- a. Manufatto di via n. (descrizione sintetica della situazione e del provvedimento richiesto);
 - b. Manufatto di via n. (descrizione sintetica della situazione e del provvedimento richiesto);
 - c.

Si specifica che per i manufatti contrassegnati dal codice "VERDE CHIARO", non sono state rilevate significative criticità dall'esterno. Pertanto, per gli stessi, al momento, non possono essere associati provvedimenti motivati dall'evidenza di situazioni di pericolo.

Quanto sopra si comunica per l'adozione dei provvedimenti di competenza a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la protezione dei beni, nonché per favorire l'attività di recupero nei centri colpiti da calamità.

Si allegano:

- A. Elenco dei manufatti visionati con relativi giudizi di criticità.
- B. Planimetria con l'indicazione della zona interdetta proposta dal CNVF a seguito di verifica speditiva condotta mediante osservazione tecnica dall'esterno da parte del personale VF.

I dati di cui trattasi sono disponibili su mappatura cartografica e potranno essere condivisi in modalità informatica.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO OPERATIVO DI
AREA AVANZATA DI
(.....)
(firma digitale ai sensi di legge)